



MONTONALE

ROSA DI NOTTE

VALTENESI CHIARETTO 2020



Un Chiaretto che prende forma, e colore, in una notte: quella in cui i grappoli, delicatamente pigiati, sono macerati a freddo. Questo è Rosa di Notte, protagonista nella tradizione dei vini rosati del Lago di Garda. Fragrante e delicato, sorprende per versatilità ed eleganza.

Vitigno: Gropello, Marzemino, Barbera, Sangiovese.

Vigneti di origine: La Madonna, 3.5 ettari con buona esposizione a sud ed eccellente ventilazione; è il vigneto più vicino alle sponde del lago di Garda che intercetta maggiormente i venti da nord, ben arieggiato anche d'estate.

Terreno: argilloso, calcareo e ricco di minerali.

Forma di allevamento: Guyot, 5/6 gemme per pianta.

Stagione in campo: la primavera fresca e asciutta ha portato un germogliamento precoce, rallentato in seguito dalle abbondanti precipitazioni di luglio. Il resto dell'estate si è dimostrato climaticamente favorevole, senza i temuti picchi di calore. Con queste premesse, freschezza e piacevolezza saranno il filo conduttore dell'annata. La vendemmia, effettuata a mano in cassette in due passaggi, è iniziata il 10 settembre per concludersi il 20 ottobre.

Resa media: 100 quintali per ettaro.

Vinificazione: selezioniamo e raffreddiamo i grappoli, quindi li pigia-diraspiano e li maceriamo a freddo in vasche di acciaio inox per una notte intera, in cui monitoriamo costantemente il colore. Il mosto è estratto grazie alla vinificazione "a lacrima", ossia con l'utilizzo del puro mosto fiore attraverso lo sgrondo statico prima della fermentazione: otteniamo così in modo naturale il "cuore" dell'acino, senza sottoporlo a pressatura. Il mosto è fatto illimpidire per decantazione naturale e inizia la fermentazione, che dura circa 10 giorni in vasche di acciaio inox a temperatura controllata. Il vino matura almeno 6 mesi sulle fecce nobili con costanti *bâtonnage* (rimessa in sospensione delle fecce fini).

Aspetti organolettici: colore rosa brillante con lievi riflessi ramati, al naso presenta un ventaglio di sfumature floreali e fruttate in cui spiccano sensazioni di rosa, fragola e ricordi di melograno. Al gusto è dapprima setoso e vellutato, per poi farsi vibrante, ravvivato da fresche note di lampone e da un'intrigante, sapida mineralità che emerge nel finale.

Gradazione alcolica: 13% Vol.

Abbinamenti: assai versatile, è perfetto con pesce e carni bianche, frittate di pesce e di verdure, salumi delicati e insalate sfiziose, pizza napoletana. Da provare con le gustose sarde fritte del Garda.